

La giornalista tedesca Reski si trasforma in scrittrice e parla dei rapporti tra malavita organizzata e politica  
«È l'unico modo per dire la verità: inventarla, non fare i nomi, affidarla alla mia procuratrice d'assalto»



**DENUNCIA**  
Una scritta polemica sulle mura di Palermo. Sotto, Petra Reski



## «In Germania mafia è una parola proibita»

Francesco Mannoni

«Come giornalista mi occupo di mafia dal 1989, quando mi sono stabilita in Italia, a Venezia. Già allora i rapporti tra mafia e politica erano al centro dell'interesse pubblico - ancora di più negli anni seguenti con Andreotti, l'omicidio di Salvo Lima che precedeva le stragi di Palermo, poi la vicenda Berlusconi e Dell'Utri: il rapporto tra la mafia e la politica è la base di tutto. Scrivere di mafia senza scrivere di politica è come dire che la pioggia non ti bagna». Donna affascinante come la procuratrice antimafia Serena Vitale protagonista dei suoi thriller, la tedesca Petra Reski è conoscitrice attenta delle vicende politico-mafiose dell'Italia. E travasa nel suo battagliero personaggio uno degli argomenti più spinosi della storia criminale italiana: i rapporti tra mafia e politica. Negli anni ha seguito innumerevoli processi da vicino, e *Palermo connection* (Fazi, 330 pagine, 15 euro) è basato su quello alla trattativa tra mafia e politica.

**Solo cronaca arricchita dall'inventiva o disponeva di notizie di primaman, signora Reski?**

«Non ho notizie segrete: il libro si basa sull'esperienza che ho acquisito in Italia e in Germania in materia di mafia. L'idea per questi romanzi (in Germania sono usciti già tre volumi) mi è venuta da una necessità: nel mio Paese è praticamente impossibile scrivere di mafia da giornalista. Non si possono fare nomi né descrivere fatti, la legge offre innumerevoli possibilità a chi vuole querelare un giornalista. E, a differenza dell'Italia, il giornalista perde il processo anche se dispone di documenti validi (atti, indagini, sentenze...) per provare quello che ha scritto. Ho fatto questa espe-



Herzog

Marco Ciriello

Oltre tutti i possibili De Amicis (Edmondo, autore del libro «Cuore») è la storia di un ragazzino del Mali che aveva cucito la propria pagella all'interno del suo piumino, e la racconta in «Naufraghi senza volto» (Cortina editore) Cristina Cattaneo, medico legale del laboratorio Labanof. Non è riuscito a mostrarla a nessuna autorità

italiana né europea. Era un documento che voleva attestare una intenzione di merito, una patente d'impegno, da spendere se fosse approdato nel nostro paese. Invece è annegato. La sua immaginazione era più grande del Mediterraneo e dell'ovvio dei tiggì, e la sua cura è andata oltre la morte e i signori osti dell'adesso si chiude. Aveva probabilmente meno di quattordici, come il Marco che

rienza varie volte. Il mio libro "Santa Mafia" è stato censurato, lo si può leggere solo con parti delle pagine annesite».

**La mafia ha vita facile in Germania?**

«La situazione in Germania è un invito a nozze per le mafie. Il riciclaggio è un gioco di bambini e i giornalisti sono disarmati. Non ho mai sentito neanche un politico tedesco pronunciare la parola "mafia" - senza aggiungere che si tratta di un problema esclusivamente italiano. Ma la mafia è da decenni un problema europeo, e come tale deve essere affrontata».

**Così ha pensato di scrivere dei romanzi per parlare liberamente di mafia?**

«Sì, ho fatto quello che Louis Aragon chiamava il "mentire vero": lo scrittore svela la realtà inventandola. Scrivere un romanzo, significa appunto trasformare il vero per approfondire liberamente la psicologia dei protagonisti. La cronaca mi ha fornito l'ispirazione, soprattutto per quanto riguarda fatti interessanti e sciocanti, come quando alti esponenti dello Stato italiano hanno trattato con la mafia».

**Questo intreccio, secondo lei, ha rischiato di trascinare l'Italia in una sorta di disastro sociale?**

«Questo intreccio ha impedito ai cittadini italiani di sviluppare una confidenza con lo Stato. E ha condannato una grande parte dell'Italia a una specie di sottosviluppo. Per demolire la mafia serve una volontà politica che non vedo. A parole sono tutti contro la mafia, sia politici italiani che tedeschi. Ma siccome la mafia fornisce innumerevoli prodotti richiesti da tanti (droghe, prostitute, manodopera a basso costo, riciclaggio di rifiuti tossici...) le belle parole rimangono solo dichiarazioni di facciata».

**Perché ha scelto una protagonista donna per un ruolo complicato e pericoloso?**

«Uno non è coraggioso solo perché ha la barba. Ci sono donne coraggiose e uomini fifoni e viceversa. Non credo che si tratti di una specificità del genere. L'importante è avere una bussola morale. E Serena Vitale ce l'ha. Oltre ai tacchi alti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA COPERTINA «Megumi»

Con «Megumi» e Moscatello una spy story alla coreana

Ida Palisi

Il primo ministro giapponese Abe nelle manifestazioni ufficiali indossa sempre una spilla blu, in ricordo delle donne e degli uomini nipponici rapiti e mai ritornati in patria. E anche il presidente Trump alle Nazioni Unite ha parlato di Megumi Yokota, scomparsa appena tredicenne il 15 novembre 1977 nella città natale sulle coste del Giappone, Niigata. I suoi genitori, ormai ottantenni, il papà Shigeru e la mamma Sakie, combattono da tutta la vita per conoscere la verità. Megumi, suo malgrado, è la testimonial di una vicenda agghiacciante di rapimenti di decine di giapponesi (ma anche sudcoreani, cinesi, europei e di una rumena rapita in Italia) che il regime nord coreano mise in atto tra gli anni '70 e '80 per addestrarli come spie e insegnare a quelle coreane la lingua e i costumi giapponesi. Sulla vicenda fa luce lo scrittore e giornalista di Asknews Antonio Moscatello nel suo libro *Megumi. Storie di rapimenti e spie della Corea del Nord* (Rogiosi Editore, pagine 277, euro 14), vincitore del Premio Umberto Agnelli per il giornalismo.

L'autore, formatosi all'Oriente di Napoli e a lungo corrispondente dal Giappone, ritrova le tracce di Megumi in documenti ufficiali, interviste e reportage, rivelando i retroscena che collegano la storia della ragazzina rapita ai rapporti di forza tra le potenze asiatiche. Con Megumi e la sua famiglia, anche il Giappone e la Corea del Nord e la geopolitica di ieri e di oggi sono i protagonisti del libro. Che ci fa guardare da vicino il regime nord coreano, spiegando con dovizia di particolari come non si tratti della psicosi di un singolo - il giovane dittatore Kim Jong-un - e neanche di quella dei suoi predecessori ma di un sistema ben organizzato di potere dai contorni orwelliani, pericolosissimo nel panorama degli equilibri mondiali. L'autore intreccia il racconto sulla scomparsa di Megumi a quello di una guerra fredda mai finita e di popoli che conosciamo solo per i manga o per le immagini sensazionalistiche rubate dalle tv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Teatri & Concerti

**TEATRO TOTÒ**  
Via Frediano Cavara 12/E - Tel. 081.5647525  
Questa sera ore 21:00 (Turno G)  
DAVIDE FERRI - ROSARIO VERDE-ROSARIO MINERVINI - in "CASA CORELLA", liberamente tratto da E.SCARPETTA e diretto da GAETANO LIGUORI.  
INFO: Botteghino Teatro tel. 081 564 7525  
orari 10:00/13:00 - 16:30/19:00 chiuso il Lunedì  
PREVENDITA ON-LINE [www.teatrototo.it](http://www.teatrototo.it)

**TEATRO DIANA**  
[www.teatrodiana.it](http://www.teatrodiana.it)  
Via Luca Giordano, 64 - Tel. 081 5567527  
Questa sera ore 17:30, Inaugurazione Stagione "Diciassette e Trenta Classica". L'Orchestra da Camera Accademia di Santa Sofia in "I VALZER DELLA FAMIGLIA STRAUSS".  
Rielaborazione per orchestra d'archi. Musiche di J. Strauss Jr. Continua la vendita degli abbonamenti alla stagione di 10 concerti.



Teatro - Cinema - Danza - Musica

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E NECROLOGIE su

**IL MATTINO**  
RIVOLGERSI A:

**PIEMME**

♦ **Accettazione telefonica**  
Tel. 081.2473211  
Fax 081.2473220  
dal lunedì al venerdì  
10,00-13,00/14,00-17,30

♦ **NAPOLI - Vomero**  
Servizi e Pubblicità Vomero  
Via S. Gennaro al Vomero, 18/B  
Tel. / Fax 081.3723136  
dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 20,30  
domenica 10,00-13,00 / 17,00-20,30

♦ **SAN GIORGIO A CREMANO**  
N. & D. Sasso Via R. Luxemburg, 18  
Tel. 081.7643047  
Dal lunedì al venerdì  
dalle 9,00 alle 20,30  
Sabato 9,30 - 12,30 - 16,30-20,30  
Domenica 16,30-20,30

♦ **PORTICI**  
La Nunziata - Corso Garibaldi, 16  
Tel. 081.482737 - Fax 081.273465  
dal lunedì alla domenica  
dalle 8,30 alle 20,30

♦ Abilitati all'accettazione di CARTE DI CREDITO

### PICCOLA PUBBLICITÀ

24 MASSAGGI - CENTRI RELAX

A esperto pratica manualità personalizzate per uomini e donne riservatamente dintorni di Pompei. Tel. 3494721600

25 RELAZIONI SOCIALI

**SALERNO** Pontecagnano, bellissima ragazza 20enne argentina, decolte abbondante, sexy seduzione da brivido, massaggio completo. 3271549632

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL MERCATO IMMOBILIARE  
**CASA**  
Settimanale degli Affari Immobiliari  
TUTTA LA SETTIMANA SUL SITO  
**TUTTO MERCATO**  
Per informazioni  
TUTTE LE DOMENICHE su **IL MATTINO**  
**PIEMME** 081.2473308/318